

Test a carico dei datori di lavoro

il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
29 agosto 2021

Serafino Veltri*



Dopo aver sottoscritto lo scorso 14 agosto il protocollo sulla sicurezza, che aveva punti positivi al suo interno quali misure sul distanziamento grazie al decongestionamento delle classi, tutela dei lavoratori fragili e tamponi per i lavoratori, lo stesso protocollo è stato 'alterato' dal Ministro con le note applicative inviate alle scuole il 13 e il 18 agosto, che lo reinterpretano in modo significativo. A nostro avviso il personale della scuola è vittima

di una discriminazione inaccettabile, unica nel panorama lavorativo nazionale e che prevede a carico del personale sfornito del green pass, ovvero senza tampone negativo, anche con l'irrogazione delle sanzioni amministrative, la sospensione dal servizio, la sostituzione con il personale supplente e l'interruzione dello stipendio, della carriera e del trattamento previdenziale. Una situazione questa generata dal D.L. 111/2021 che, con la firma del Protocollo, avevamo cercato di attenuare. Ponendo il costo dei tamponi diagnostici a carico del datore di lavoro, da effettuare al personale sfornito del green pass, si riaffermerebbe il principio per

cui gli oneri della sicurezza sui luoghi di lavoro devono gravare a carico delle parti datoriali e non dei lavoratori e si contribuirebbe a svelenire il clima di contrapposizione ideologica di cui la comunità educante non ha alcun bisogno. Oltre al green pass i nodi da sciogliere per la ripartenza sono tanti, le nomine dei supplenti tanto osannate dal Ministro entro il 1 settembre non ci saranno, non è stato ancora confermato per tutto l'anno l'organico covid sia docente che ata, ed i numeri di alunni per classe sono ancora troppo alti quindi il distanziamento non sarà rispettato.

***Segretario UILScuola
Bologna ed Emilia Romagna**



Si entra in classe in tutta la regione da lunedì 13 settembre, mentre la chiusura è fissata per sabato 4 giugno 2022